

LA GUERRA NELLE COLONIE

Il periodo a cui si riferisce il presente fascicolo è caratterizzato, per quanto riguarda gli avvenimenti relativi alle colonie degli Stati belligeranti, da tre fatti.

L'uno — che se non ha relazione con le operazioni di guerra, è però di questa una diretta conseguenza — è la proclamazione, avvenuta il 17 dicembre, del protettorato inglese sull'Egitto. Di quest'atto — il quale, ponendo fine ad una artificiosa situazione internazionale, aggiunge di diritto, se pur già così era di fatto, una nuova terra all'impero coloniale inglese — non è compito nostro occuparci. Ci sarà forse necessario, invece, intrattenerci per l'avvenire delle conseguenze che esso potrà avere nel corso della guerra.

Il secondo fatto è la fine della ribellione nel Sud-Africa — dovuta alla energia (che il "Berliner Tageblatt" chiama «terrorismo») del Governo dell'Unione — ed ottenuta più rapidamente di quanto le previsioni non facessero ritenere; con la probabile conseguenza, non appena compiuta la pacificazione interna, di una più efficace azione contro l'Africa S W germanica.

Terza caratteristica di questo periodo è la stasi — più o meno completa — nella lotta per la conquista delle colonie tedesche in Africa. O perchè le forze avversarie sono impegnate nel proprio territorio, come è il caso delle ostilità tra l'Unione Sud Africana e l'Africa S W tedesca; o perchè la difesa germanica è potentemente organizzata — come nell'Africa orientale e nel Camerun — la situazione, salvo qualche lieve progresso degli alleati in quest'ultima colonia, si può dire stazionaria.

Nè è difficile prevedere che, per lungo tempo ancora, continuerà invariata.